



COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

ORIGINALE

N°42 Reg. delib.	Ufficio competente ED.PRIVATA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (PAT, PATI, PI). CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012- DITTA KIOENE S.P.A.
---------	--

Oggi **quindici** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **19:00**, presso il Centro Giovanni Paolo II, convocato in presenza, in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i Signori Consiglieri:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Gaiani Sarah	Presente	Gelasio Tobia	Presente
Bottaro Cristian	Presente	Marin Martina	Presente
Pagetta Elena	Presente	Novello Giampaolo	Presente
Bombo Angela	Presente	Favaro Giacomo	Assente
Bavaresco Marco	Assente	Galzignato Elisabetta	Presente
Conte Edoardo	Presente	Malvestio Sara	Presente
Franco Ilenia	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE VIVIANI ANTONELLA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, l'Avvocato Gaiani Sarah nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta.

Att

La trattazione del punto inizia con la presenza di 12 Consiglieri.

Assente giustificato il Consigliere Marco Bavaresco.

Si dà atto che è presente la Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e S.I.T., geom. Elisa Sato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Villanova di Camposampiero è dotato:

- di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – P.A.T.I. del Camposampierese approvato, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. 23/04/2004 n. 11, nella conferenza di servizi decisoria del 11/04/2014 e ratificato con D.G.P. n. 94 del 29/05/2014;
- di Piano di Assetto del Territorio – P.A.T. approvato, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. 23/04/2004 n. 11, con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 42 del 24/03/2015, entrato in vigore con decorrenza 25/04/2015;
- di Piano degli Interventi la cui variante generale è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 19/10/2018, e successive varianti parziali;

DATO ATTO che:

- il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto – legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008*, che ha abrogato il precedente d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, disciplina le funzioni e l'organizzazione dello sportello unico per le attività produttive – S.U.A.P., nonché il procedimento unico di rilascio del provvedimento conclusivo ed i raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici;
- la L.R. 31 dicembre 2012 n. 55 *Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e commercio itinerante*, disciplina gli interventi di edilizia produttiva, anche in deroga o in variante allo strumento urbanistico generale;
- l'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, ha introdotto il contributo straordinario dovuto dagli operatori in favore del Comune, nei casi di rilascio di permessi di costruire per interventi urbanistici/edilizi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga;
- il Comune di Villanova di Camposampiero, è tenuto perciò a determinare il citato contributo straordinario, quale *"valutazione del maggior valore generato dagli interventi su aree o immobili in variante urbanistica o in deroga", calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche."*

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24/02/2015 è stata approvata la variante parziale allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e art.4 della L.R. 55/2012 e lo

schema di convenzione per l'ampliamento dell'attività produttiva della ditta Padoa s.p.a., ora ditta Kioene s.p.a, relativa all'istanza presentata in data 16/07/2014 prot. 020233;

- ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo relativo all'istanza del 16/07/2014, il soggetto attuatore ha sottoscritto Convenzione urbanistica in data 29/07/2015 rep.15.036 racc. 9.184, presso il Notaio dott.ssa Roberta Cardarelli con sede a Camposampiero (PD), registrata a Padova in data 03/08/2015 al n. 9326 e trascritta presso la Conservatoria di Padova il 03/08/2015 ai n.ri. 24779/16688 ai sensi dell'art.5 della L.R. 55/2012, nella quale sono stati definiti le modalità e i criteri di intervento per l'attuazione dell'intervento richiesto;
- Con la convenzione sottoscritta in data 29/07/2015 il soggetto attuatore si è impegnato a realizzare l'ampliamento del fabbricato produttivo, le aree a servizio dello stesso, nonché a realizzare e a vincolare all'uso pubblico le opere di urbanizzazione, quali strada, marciapiedi, spazi di sosta e parcheggio, area verde, piantumazioni, e quanto elencato e quantificato all'art.5.1 della stessa;
- Per la realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 5.1, è stato riconosciuto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per l'intervento di ampliamento, come riportato all'art.5.3;
- Ai sensi dell'art. 17 della stessa convenzione, il vincolo di destinazione ad uso pubblico sull'area adibita a parcheggio di sosta e spazi di accesso e manovra, istituito con atto d'obbligo sottoscritto in data 20/09/2010 rep. notaio Sergio Cardarelli, registrato a Padova il 23.9.2010 al n.16298 S1T, non trascritto, per complessivi mq 716, per il rilascio del titolo per l'ampliamento dell'originario edificio produttivo (Permesso di Costruire n. 29/10 del 30.08.2010), è stato trasferito su porzione delle particelle nn.ri 68 e 321 del foglio 5;

RICORDATO che:

- in data 12/10/2015 l'Ufficio Suap della Federazione dei Comuni del Camposampierese ha rilasciato il provvedimento conclusivo n. PVE/2014/00169 costituente autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico, alla ditta: PADOA SPA (ora Kioene s.p.a) per l'intervento di: "*Ampliamento di fabbricato industriale, autorizzato con il P.C. 73/06 e successive varianti, sulle zone D/230, E3 e C1, in variante allo strumento urbanistico vigente con demolizione di fabbricati ad uso residenziale e agricolo e nuova costruzione di un ponte su P.P. 11 via Caltana*", comprendente anche la realizzazione delle opere di urbanizzazione quale strada di accesso, marciapiedi, spazi di sosta e parcheggio, area verde, piantumazioni;
- con comunicazione del 06/07/2016 all'Ufficio Suap della Federazione dei Comuni del Camposampierese, è stata presentata la comunicazione di inizio dei lavori del PVE/2014/00169 in data 11/07/2016;
- in data 05/09/2019 l'Ufficio Suap della Federazione dei Comuni del Camposampierese ha rilasciato il provvedimento conclusivo n. PUE/2019/0225 del 05/09/2019 costituente proroga del termine di ultimazione lavori del Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico n. PVE/2014/00169 del 12/10/2015, e successive varianti edilizie;

CONSIDERATO che in seguito a sopravvenute esigenze produttive, la ditta Kioene s.p.a. ha presentato all'Ufficio SUAP della Federazione dei Comuni del Camposampierese, in data 20/04/2020 - prot. camerale n. 0058288 una ulteriore istanza tendente ad ottenere il provvedimento unico per "*Autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico per ampliamento stabilimento produttivo*", ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012, relativamente al medesimo stabilimento sito in via Caltana, catastalmente censito al NCT Foglio 5, Mappali 98, 137, 288, 321, 712, 795, 812, 813, 814, come meglio illustrata nei punti successivi;

TENUTO CONTO che, successivamente, ovvero in data 26/05/2020 prot. camerale n. 0076394 la ditta Kioene s.p.a. ha presentato all'ufficio Suap della Federazione dei comuni del Camposampierese, la segnalazione certificata per agibilità parziale ai sensi dell'art.24 del DPR 380/2001, relativa agli interventi già completati e realizzati come previsto dal PVE/2014/00169 del 12/10/2015 e successive varianti, evidenziando che la porzione di fabbricato non ancora realizzata (porzione a sud-ovest del fabbricato produttivo identificata negli elaborati progettuali con il numero 3.3) e le opere di

At

urbanizzazione da completare, sono oggetto della nuova istanza presentata in data 20/04/2020 - prot. camerale n. 0058288;

VERIFICATO che la predetta istanza presentata 20/04/2020:

- prevede il completamento con modifica rispetto al titolo PVE/2014/00169, della porzione di fabbricato identificata negli elaborati progettuali con il numero 3.3, da adibire ad uso amministrativo con uffici a servizio dell'attività produttiva, la modifica e la diversa collocazione delle aree da destinare all'uso pubblico che saranno di superficie totale inferiore rispetto al titolo PVE/2014/00169 ma con un numero di posti auto maggiore rispetto al progetto del 2015, una nuova e diversa articolazione dell'ingresso all'azienda dalla S.P. 11 di S. Andrea;
- prevede inoltre un nuovo ampliamento sul lato Est, denominato 3.0 negli elaborati di progetto, ad uso magazzino automatizzato, l'ampliamento sul lato Est dell'edificio 1 (edificio storico), da adibire a servizi per i dipendenti, un manufatto in calcestruzzo all'estremità Nord-Ovest della proprietà per gli impianti tecnologici di depurazione dei reflui di lavorazione aziendali con copertura verde pensile di tipo intensivo, in modo da poter porre a dimora arbusti e piante erbacee, e con pareti perimetrali ricoperte da piante rampicanti, integrato nel verde attraverso la realizzazione di un boschetto di piante arboree ed arbustive, il cambio d'uso dell'area dell'attuale depuratore esistente all'interno del fabbricato originario denominato 1, che verrà adibita a superficie produttiva aziendale, un ampio parcheggio per i dipendenti nella zona Nord-Ovest della proprietà aziendale, altri manufatti accessori (tettoia per cassoni per il conferimento di materiali da smaltire, check point, blocco servizi per gli autotrasportatori, cabina Enel, passerelle); insonorizzazione tramite schermatura fonoassorbente dei condensatori evaporativi e schermatura fonoassorbente del gruppo elettrogeno; recinzioni, mitigazioni paesaggistiche e opere di compensazione del rischio idraulico;

DATO ATTO che:

- relativamente alla verifica dell'esistenza di aree a destinazione produttiva nel territorio comunale di Villanova di Camposampiero, idonee ad ospitare il progettato insediamento produttivo nella consistenza di superficie coperta delineata nella documentazione di progetto, quale presupposto necessario per dar corso al procedimento semplificato di variante agli strumenti urbanistici, la giurisprudenza ha più volte chiarito che, *"in caso di ampliamento o ristrutturazione di attività esistenti, al fine di non frustrare la ratio sottesa alla normativa speciale e derogatoria dello sportello unico per le imprese volta a snellire semplificando e concentrando in un unico procedimento le molteplici attività amministrative necessarie allo sviluppo economico delle imprese in esercizio, l'obbligo per l'amministrazione di valutare la mancanza di altre aree disponibili e di soluzioni alternative deve ritenersi attenuato o addirittura superfluo, perchè la specifica tipologia di progetto presentata comporta che l'ampliamento non possa che essere realizzato in stabile e diretto collegamento con l'insediamento principale da ampliare"* (T.A.R. Veneto sez. II, 03.07.2018 n. 716, T.A.R. Lombardia, Brescia, sez.I 14.02.2018 n. 180, Consiglio della Giustizia Amministrativa 23.12.2016, n.479, TAR Sicilia, Catania Sez.I, k 30.07.2015 n. 2103, Consiglio di Stato, Sez. IV, 06.052013 n. 2447);

VERIFICATO che:

- il progetto in esame prevede opere complementari e funzionali all'insediamento produttivo già in essere ed in particolare:
 - il depuratore previsto in progetto è volto a depurare gli scarichi reflui dell'attività produttiva e deve pertanto essere contiguo all'azienda essendo irrealizzabile la costruzione dello stesso in altro sito produttivo con previsione di attraversamenti di proprietà di terzi e/o pubbliche con tubazioni e sottoservizi; l'attuale impianto di depurazione, come evidenziato nella relazione illustrativa a firma della Kioene s.p.a., allegato al Verbale della Conferenza dei servizi del 06/12/2023 *"sta gestendo correttamente ma con molta difficoltà gli attuali volumi e non sarà sicuramente in grado di gestire un aumento dei picchi di produzione le cui possibili ripercussioni possono essere cattivi odori e mancato rispetto dei parametri di scarico convenzionati con Etra"*;
 - il parcheggio per i dipendenti, attualmente circa 280, di cui il 60% lavora a turni, con conseguente traffico veicolare e necessità di parcheggio durante il cambio turno, devono essere

- realizzati in spazi contigui allo stabilimento, essendo improponibile l'utilizzo di un servizio di navetta per lo spostamento dei dipendenti;
- i locali accessori per i dipendenti (bagni, spogliatoi), devono essere realizzati dove il personale è chiamato a lavorare ed essere predisposti in modo da consentire ad esso di accedere ai vari reparti in condizioni di rispetto delle norme di prassi igienica per la produzione alimentare;
 - il magazzino automatizzato è destinato a deposito dei materiali di confezionamento, di imballaggio dei prodotti alimentari che devono essere confezionati nel rispetto della c.d. "catena del freddo": come evidenziato nella relazione illustrativa a firma della Kioene s.p.a., allegato al Verbale della Conferenza dei servizi del 06/12/2023 *"le materie prime devono essere gestite rispettando rigorosamente la catena del fresco 0-4° per le materie prime fresche, -18° per le materie prime surgelate, e temperatura controllata a 21° per tutte le farine. Gli imballi, invece, vengono utilizzati per il confezionamento primario (ovvero a contatto con il prodotto e per questo molto delicati) e secondario (meno delicato ma molto voluminoso). Sarebbe impensabile dislocare i magazzini a bordo impianto in una posizione non adiacente alla produzione...Il processo industriale di Kioene è un processo a flusso teso, ovvero dal suo inizio, tutte le fasi sono sequenziali fino alla fine. Dalla materia prima al prodotto finito, senza mai fermarsi. Di conseguenza tutti gli asservimenti alla produzione devono essere funzionali ai volumi prodotti. Non è possibile avere un magazzino a bordo impianto a 3 km di distanza...Tale flusso teso ha la duplice finalità di ridurre il tempo di attraversamento del prodotto di produzione, al fine di garantire un servizio al cliente di eccellenza, nonché di evitare di maneggiare il prodotto, al fine di garantire la massima sicurezza alimentare al consumatore finale... Infine l'azienda è attenta al requisito della Food Defence previsto dalle stringenti certificazioni di cui l'azienda è dotata... risulterebbe inaccettabile per Kioene, ai fini della tutela della sicurezza alimentare, predisporre degli stoccaggi di materiale in aree non direttamente presidiate"*;
 - la porzione di edificio a sud-ovest, già assentita con il provvedimento del 2015, da adibire, secondo il progetto in atti, in parte a celle frigorifere, per le materie prime e per i prodotti finiti, in parte ad uffici necessari per la gestione della qualità, dello sviluppo, della programmazione della produzione, della manutenzione, della logistica che devono essere strettamente adiacenti alla produzione in quanto funzionali alla stessa";

RITENUTO comunque di verificare per puro tuziorismo, considerato quanto sopra specificato, che non sono disponibili aree a destinazione produttiva nel territorio comunale di Villanova di Camposampiero, idonee ad ospitare il progettato ampliamento dell'insediamento produttivo, in quanto:

- un'area è ricadente entro un ambito di piano urbanistico attuativo già attuato, denominato PUA3 (Piano di lottizzazione Global Ingross) appartenente ad un'unica Società che ha presentato una pratica edilizia per la realizzazione del primo stralcio del fabbricato produttivo all'interno dell'unico "macro lotto" individuato nella lottizzazione ed il relativo titolo edilizio è in fase di rilascio (zona D1-009); l'area presenterebbe comunque dimensioni troppo grandi per la realizzazione dell'intervento di ampliamento proposto;
- un'altra area, che appartiene in quota indivisa a due diversi proprietari, presuppone per la sua edificabilità, un apposito piano urbanistico attuativo che non è stato finora mai presentato; inoltre presenta dimensioni troppo grandi per la realizzazione dell'intervento di ampliamento in oggetto (zona D1-010);
- altri piccoli lotti isolati presentano dimensioni insufficienti per la realizzazione dell'intervento in progetto;

RITENUTO che la suddetta istanza sia:

- coerente con il contenuto dell'art.11 della Convenzione urbanistica sottoscritta in data 29/07/2015 rep.15.036 racc. 9.184, presso il Notaio dott.ssa Roberta Cardarelli con sede a Camposampiero (PD), sottoscritta per il rilascio del provvedimento PVE/2014/00169, che prevede che *"qualsiasi modifica al progetto edilizio assentito e/o dell'attività produttiva è comunque soggetta ad un nuovo procedimento di cui alla LR 55/2012"*;
- coerente al Parere della Provincia di Padova – Valutazione Tecnica Provinciale n.044 in data 07/08/2014, richiamato nel Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria relativa all'istanza di provvedimento unico ai sensi dell'art.8 DPR 160/2010 e art.4 LR 55/2012, provvedimento

PVE/2014/00169 :*"La superficie interessata dalla variante di PRG non viene riclassificata. Gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superficie a verde e a parcheggi ecc.) nonché la destinazione d'uso riferita ai piani sono modificabili solo con l'istituto della variante di PRG o con nuova procedura di variante di cui all'art.8 del DPR 160/2010."*

VERIFICATO che:

- l'attività esistente ricade, secondo la classificazione del Piano degli interventi, parte in zona D1 industriale-artigianale e parte in "Ambito Suap in Variante al P.I.";
- l'intervento richiesto ricade parzialmente all'interno dell'area che il P.I. individua come zona D1, parte in area individuata come "Ambito Suap in Variante al P.I.", parte in zona Agricola E e parte in zona C1;
- l'intervento edificatorio si pone in contrasto con il Piano Regolatore Comunale (PAT e PI) e con l'art. 19.2.9 delle norme tecniche del P.A.T.I.;

CONSIDERATO che l'intervento in questione, pur essendo in contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici rappresenta un evidente interesse pubblico per la collettività, come già evidenziato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 76 del 05/12/2023, in quanto:

- consentirà di migliorare ulteriormente la viabilità di Via Caltana grazie alla modifica e razionalizzazione dell'accesso allo stabilimento, rispetto al progetto originario, con un unico viale di accesso, una specifica area di sosta per i mezzi pesanti all'interno della proprietà, eliminando definitivamente situazioni di pericolo e intralcio alla viabilità attualmente esistenti;
- il nuovo parcheggio aziendale previsto a nord consentirà la sosta dei dipendenti in condizione di maggior sicurezza, scongiurando definitivamente parcheggi e soste prolungate lungo la strada provinciale;
- la realizzazione del nuovo depuratore biologico-aerobico per il trattamento delle acque reflue previsto in posizione isolata e a nord della proprietà, attualmente esistente all'interno dello stabilimento originario che si trova nelle immediate vicinanze degli insediamenti residenziali, consentirà di migliorare le condizioni dell'aria e del contesto abitativo, garantendo i residenti, anche in caso di eventuali e temporanei situazioni di criticità e malfunzionamento;
- la realizzazione del parcheggio ad uso pubblico, già previsto con precedente titolo PVE/2014/00169, con diversa conformazione, consentirà di dotare gli insediamenti residenziali esistenti nelle vicinanze di spazi di sosta attualmente insufficienti;
- favorirà lo sviluppo dell'economia nel proprio territorio e favorirà potenziali situazioni di sviluppo occupazionale;
- assicura la corresponsione di un contributo straordinario all'Amministrazione Comunale in ragione del plusvalore che si otterrà con la variante urbanistica, ai sensi dell'articolo 16, comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. n. 380 del 2001e s.m.i;

DATO ATTO che:

- in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, per l'istanza presentata dalla ditta Kioene s.p.a., in data 20/04/2020 - prot. camerale n. 0058288, l'Ufficio SUAP della Federazione dei Comuni del Camposampierese ha provveduto a convocare le Conferenze dei servizi istruttorie in data 02/07/2020 e in 26/07/2021 e la Conferenza dei Servizi decisoria in data 10/05/2022;
- la Conferenza dei Servizi del 10/05/2022 ha determinato di demandare alla ditta la conformazione dell'istanza ai pareri espressi dagli Enti intervenuti nella conferenza ed in particolare dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, con parere prot. 3754 del 6/5/2022;
- la ditta ha proceduto quindi a presentare all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, il procedimento di cui all'art. 6 delle norme tecniche del PGR (Piano gestione rischio alluvioni) per l'aggiornamento delle previsioni del Piano, che si è rivelato complesso e si è concluso con la pubblicazione del Decreto del Segretario Generale n. 30 del 9 marzo 2023 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, avvenuta nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 105 del 6/5/2023.

DATO ATTO altresì che:

- in data 20/10/2023 e in data 06/12/2023, presso la Sala Consiliare del Comune di Loreggia, sita in via Roma n. 6, hanno avuto luogo le Conferenze di Servizi Decisorie, relative all'intervento suddetto;
- gli Enti convenuti alla Conferenza dei servizi del 06/12/2023 hanno espresso parere favorevole al progetto succitato ed alla conseguente variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012, con le prescrizioni richiamate nel verbale assunto al protocollo comunale n. 14126, 14128, 14129 del 13/12/2023;
- l'approvazione del progetto da parte della Conferenza dei servizi costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente sulla quale è tenuto a pronunciarsi il Consiglio Comunale per la successiva approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art.4 comma 6 della L.R. 55/2012;

VISTI gli elaborati di progetto esaminati dalla Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 06/12/2023 il cui verbale è stato assunto al protocollo comunale in data 13/12/2023 prot. 14126,14128,14129 che di seguito si elencano:

- Tav. 1 - Inquadramento del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 2 - Analisi percettiva del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 3 - Quadro interventi in variante del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 4 - Progetto generale del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 5 - Progetto porzione sud del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 6 - Progetto porzione nord del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 7 - Sezioni e prospetti del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 8 - Vegetazione area sud del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 9 - Vegetazione area nord del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 10 - Render ingresso del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 11 - Render parcheggio del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 12 - Render dettagli parcheggio del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 13 - Dettaglio totem pubblicitario ingresso del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 14 - Estratti cartografici del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 14a - Estratti PAT - PATI - PI del 24/08/2023 con prot. camerale 311418;
- Tav. 15 - Stato autorizzato: planimetria sistemazione esterna del 19/09/2023 con prot. camerale 341518;
- Tav. 16 - Stato autorizzato: pianta piano terra, prospetto sud del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 17 - Stato autorizzato: pianta piano primo, prospetto ovest del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 18 - Stato autorizzato: pianta piano secondo, prospetto nord del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 19 - Stato autorizzato: pianta della copertura, prospetto est del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 20 - Progetto in variante: planimetria di progetto del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 21 - Progetto in variante: planimetria comparativa del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 22 - Progetto in variante: particolare area a parcheggio pubblico e calcolo superfici del 14/09/2023 con prot. camerale 336430;
- Tav. 22a - Progetto in variante: dettaglio nuove superfici del 14/09/2023 con prot. camerale 336430;
- Tav. 23 - Progetto in variante: pianta piano terra del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 24 - Progetto in variante: pianta piano primo del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 25 - Progetto in variante: pianta piano secondo e pianta piano terzo (uffici) del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 26 - Progetto in variante: pianta copertura del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 27 - Progetto in variante: prospetto sud, prospetto nord, sezione A - A' del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 28 - Progetto in variante: prospetto ovest, prospetto est del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 29 - Comparativa: pianta piano terra del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 30 - Comparativa: pianta piano primo del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 31 - Comparativa: pianta piano secondo del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 32 - Comparativa: pianta copertura del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 33 - Comparativa: prospetto sud, prospetto nord, sezione A - A' del 07/08/2023 con prot. camerale 295400;
- Tav. 34 - Comparativa: prospetto ovest, prospetto est del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;

- Tav. 35 - Piante edificio 1 e 2 del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 35a - Piante edificio 1 e 2 comparativa del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 36 - Prospetti edificio 1 e 2 del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 36a - Prospetti edificio 1 e 2 comparativa del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 37 - Particolare area parcheggio pubblico del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 38 - Progetto in variante: particolare accessi, stato autorizzato, in variante, comparativa del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 39 - Locale depuratore del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 40 - Pensilina parcheggio nord del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 41 - Particolari strutture secondarie (cabina enel, tettoia copri cassoni rifiuti) del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 42 - Progetto check - point e servizi igienici del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 43 - Zona ingresso del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 43a - Passaggio coperto del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 43b - Collegamenti del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 44 - Progetto: rendering del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 44a - Progetto: rendering del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav. 44b - Progetto: rendering del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Tav.45 - Legge 13 del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Relazione illustrativa aziendale - del 14/09/2023 con prot. camerale 336430;
- Relazione tecnica variante - del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- Relazione tecnica illustrativa - del 06/12/2023 con prot. camerale 448825;
- Documentazione fotografica - del 20/04/2020 con prot. camerale 58228;
- Allegato 2 FOTO - del 01/10/2020 con prot. camerale 158792;
- Allegato 1 PARTICOLARE MATERIALI - del 01/10/2020 con prot. camerale 158792;
- D1 Relazione paesaggistica - del 02/02/2022 con prot. camerale 33301;
- Verifica di compatibilità idraulica - del 05/08/2023 con prot. camerale 294793;
- All.01 - Kioene _tavola_r1 - del 14/09/2023 con prot. camerale 336430;
- All.02 - Sezione - del 14/09/2023 con prot. camerale 336430;
- All.03 - Relazione idraulica - del 14/09/2023 con prot. camerale 336430;
- Tombamento fossato interno - Relazione - del 15/09/2023 con prot. camerale 338827;
- Tombamento fossato interno - 01 IDR - stato autorizzato - del 15/09/2023 con prot. camerale 338827;
- Tombamento fossato interno - 02 IDR - stato progetto - del 15/09/2023 con prot. camerale 338827.

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati per ragioni di numero e corposità;

RILEVATO che:

- in conformità all'art. 4, comma 5, della L.R. 55/2012, la variante adottata con la citata Conferenza di Servizi Decisoria ed il relativo verbale, sono stati depositati presso la Segreteria Comunale a decorrere dal 18/12/2023 per 10 giorni, assegnando il termine di ulteriori 20 giorni per la presentazione delle osservazioni e che detto deposito è stato reso noto mediante pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio on line, e mediante la pubblicazione sul sito internet del comune, alla sezione *Amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio* ;
- l'Amministrazione Comunale, in considerazione della complessità della Variante, in accordo con la ditta istante, ha prorogato la scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni di ulteriori 30 giorni rispetto ai termini previsti dal citato art. 4, comma 5;
- entro il termine assegnato e prorogato, ovvero entro il 16/02/2024, sono pervenute le seguenti n. 30 osservazioni al protocollo generale del Comune:
 - osservazione 1 prot. 637 del 17/01/2024
 - osservazione 2 prot. 661 del 18/01/2024
 - osservazione 3 prot. 1976 del 16/02/2024
 - osservazione 4 prot. 1977 del 16/02/2024
 - osservazione 5 prot. 1978 del 16/02/2024
 - osservazione 6 prot. 1984 del 16/02/2024

osservazione 7 prot. 1985 del 16/02/2024
osservazione 8 prot. 1985 del 16/02/2024
osservazione 9 prot. 1985 del 16/02/2024
osservazione 10 prot. 1986 del 16/02/2024
osservazione 11 prot. 1987 del 16/02/2024
osservazione 12 prot. 1991 del 16/02/2024
osservazione 13 prot. 1992 del 16/02/2024
osservazione 14 prot. 1993 del 16/02/2024
osservazione 15 prot. 1994 del 16/02/2024
osservazione 16 prot. 1995 del 16/02/2024
osservazione 17 prot. 1997 del 16/02/2024
osservazione 18 prot. 1998 del 16/02/2024
osservazione 19 prot. 1999 del 16/02/2024
osservazione 20 prot. 2004 del 16/02/2024
osservazione 21 prot. 2007 del 16/02/2024
osservazione 22 prot. 2008 del 16/02/2024
osservazione 23 prot. 2009 del 16/02/2024
osservazione 24 prot. 2011 del 16/02/2024
osservazione 25 prot. 2012 del 16/02/2024
osservazione 26 prot. 2013 del 16/02/2024
osservazione 27 prot. 2014 del 16/02/2024
osservazione 28 prot. 2015 del 16/02/2024
osservazione 29 prot. 2016 del 16/02/2024
osservazione 30 prot. 2045 del 16/02/2024

CONSIDERATA la necessità di sottoporre all'esame del Consiglio Comunale tutte le osservazioni pervenute per le conseguenti valutazioni;

RICHIAMATO l'elaborato di proposta di "Controdeduzioni alle osservazioni" allegato **sub. C)** redatto dall'ufficio tecnico edilizia privata, urbanistica e sit;

CONSIDERATO che:

- per il rilascio del provvedimento unico conclusivo da parte del competente Ufficio S.U.A.P. della Federazione del Camposampierese, necessita approvare la variante parziale allo strumento urbanistico generale, ai sensi dei più volte citati art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012 e s.m.i.;
- il rilascio del provvedimento unico conclusivo comporta, altresì, la stipula di una convenzione tra il soggetto attuatore e il Comune, redatto sullo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 2045 del 19/11/2013 laddove, tra l'altro, viene riconosciuto in capo al Comune la facoltà di adattare e/o adeguare gli elementi contenuti negli schemi di convenzione in relazione all'oggetto specifico della proposta;
- che la convenzione urbanistica per il rilascio del provvedimento in oggetto, integra, modifica e sostituisce in parte i contenuti della convenzione urbanistica per l'intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e art.4 della L.R. 55/2012, sottoscritta in data 29/07/2015 rep.15.036 racc. 9.184, presso il Notaio dott.ssa Roberta Cardarelli con sede a Camposampiero (PD), registrata a Padova in data 03/08/2015 al n. 9326 e trascritta presso la Conservatoria di Padova il 03/08/2015 ai n.ri. 24779/16688, come risulta dallo schema allegato al presente provvedimento allegato **sub. A)**;
- che come indicato nello schema di convenzione allegato sub. A), la ditta è tenuta a versare il conguaglio degli oneri di urbanizzazione primaria previsti a scomputo con la convenzione sottoscritta in data 29/07/2015, a fronte della realizzazione delle previste opere da vincolare ad uso pubblico con PVE/2014/00169, e oggetto di modifica con l'istanza in oggetto;
- che il vincolo di uso pubblico dell'area di mq 716 adibita a parcheggio, spazi di accesso e manovra, trasferito su porzione dei mappali ex 68 (ora 795) e 321 del Foglio 5, in forza dell'art. 17 della

Convenzione sottoscritta in data 29/07/2015, viene ridefinito in ragione del nuovo progetto e ricompreso nelle aree da realizzare e vincolare ad uso pubblico, ricadenti su porzioni dei mappali 813, 812, 814, 321 del Foglio 5;

- non sono previsti scomputi degli oneri di urbanizzazione per la realizzazione delle predette opere da vincolare all'uso pubblico, di importo pari ad € 195.000,00, come quantificato nel computo metrico estimativo assunto al protocollo comunale in data 21/10/2024 prot. 12428 e le spese per la realizzazione dello stesso sono a totale carico della ditta Kioene s.p.a.;

DATO ATTO che trattandosi di intervento puntuale in variante urbanistica, lo stesso è soggetto alla determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16, comma 4, lett. d-ter), del D.P.R. 380/2001;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/12/2022 avente ad oggetto "Disciplina provvisoria del contributo straordinario di costruzione art.16, comma 4 lett. d-ter) del DPR 06/06/2001 n. 380 e s.m.i." con la quale sono state stabilite la percentuale di ripartizione del contributo straordinario, le modalità di versamento e le finalità di utilizzo e che in tutti i casi in cui il Comune ne ravvisi la necessità, lo stesso potrà ricorrere a perizia di stima dell'agenzia delle entrate o di professionista esterno;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio edilizia privata n.88 del 11/04/2024 di affidamento del servizio di stima immobiliare finalizzato alla determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art.16, comma 4 lettera d) ter del D.P.R. 380/2001 per l'istanza presentata dalla ditta Kioene S.p.A. in data 20/04/2020, prot.suap camerale 58288, alla Società Rivaluta s.r.l. con sede a Vicenza, via A. Dalla Pozza 35 – C.F. -P.Iva 04030840245;

CONSTATATO che la perizia di stima presentata dalla Società Rivaluta s.r.l. assunta al protocollo comunale in data 24/07/2024 prot. 8963, verbale di asseverazione in data 30/07/2024 al prot. 0009303 del 01/08/2024, ha quantificato il contributo straordinario che la ditta deve corrispondere al Comune in € 280.000,00, allegata alla presente **sub. B)**, i cui allegati, non materialmente compresi alla presente, per ragioni di numero e corposità, sono stati assunti al prot.8963/2024 ;

DATO ATTO che il citato contributo straordinario pari a Euro € 280.000,00 sarà corrisposto con versamento finanziario vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi, e utilizzato con vincolo di destinazione a spese di investimento, come risulta dallo schema di convenzione allegato al presente provvedimento sub. A);

DATO ATTO che:

- il progetto è stato sottoposto a Verifica Facilitata di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 152/2006 da parte della Commissione Regionale VAS e che in data 28/03/2024 con parere motivato n. 52 - VFSA, la Regione del Veneto – Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA si è espressa dando atto che l'istanza di verifica facilitata di sostenibilità ambientale relativa all'ampliamento in oggetto non comporta effetti significativi sull'ambiente, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nella relazione istruttoria allegata al parere stesso, assunta al prot. comunale 4447 del 12/04/2024;

VISTO lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento **sub. A)**, sottoscritto dalla Ditta Kioene s.p.a. per preventiva condivisione e acquisito al protocollo generale in data 08/11/2024, prot. 13150, nel quale sono definite le modalità di esecuzione e gli obblighi assunti dalla Ditta (soggetto attuatore);

RICHIAMATI tutti i pareri acquisiti durante la Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 06/12/2023 ed allegati alla determinazione conclusiva della Conferenza, pervenuta al protocollo comunale in data 13/12/2023 prot. 14126,14128, 14129;

RITENUTO di proporre per le motivazioni espresse nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni" allegato **sub. C)**, redatto dall'ufficio tecnico le seguenti posizioni circa le controdeduzioni alle osservazioni:

- osservazione 1 prot. 637 del 17/01/2024: non accoglibile
- osservazione 2 prot. 661 del 18/01/2024: non accoglibile
- osservazione 3 prot. 1976 del 16/02/2024: non accoglibile
- osservazione 4 prot. 1977 del 16/02/2024: non accoglibile

osservazione 5 prot. 1978 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 6 prot. 1984 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 7 prot. 1985 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 8 prot. 1985 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 9 prot. 1985 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 10 prot. 1986 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 11 prot. 1987 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 12 prot. 1991 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 13 prot. 1992 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 14 prot. 1993 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 15 prot. 1994 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 16 prot. 1995 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 17 prot. 1997 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 18 prot. 1998 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 19 prot. 1999 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 20 prot. 2004 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 21 prot. 2007 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 22 prot. 2008 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 23 prot. 2009 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 24 prot. 2011 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 25 prot. 2012 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 26 prot. 2013 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 27 prot. 2014 del 16/02/2024: accoglibile
osservazione 28 prot. 2015 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 29 prot. 2016 del 16/02/2024: non accoglibile
osservazione 30 prot. 2045 del 16/02/2024: non accoglibile

CONSIDERATO che sono state acquisite al protocollo comunale le dichiarazioni riguardanti l'assenza di potenziali conflitti di interesse ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D. lgs. 267/00 s. m. e i. da parte del Sindaco e dei consiglieri comunali;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, c. 1. e 147 bis, c. 1, del D.Lgs. 267/00 s. . e i.;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI i seguenti interventi;

Introduce l'argomento il Sindaco, poi invita al Tavolo della Presidenza il Vicesindaco dott. Cristian Bottaro e la Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e S.I.T. geom. Elisa Sato.

Il Sindaco riferisce come il Consigliere Giacomo Favaro intenda presentare delle questioni pregiudiziali e lo invita alla lettura delle medesime.

Il Consigliere Giacomo Favaro prende la parola e dà lettura, rispettivamente del documento allegato sub D) al presente verbale, al termine ne fornisce chiarimenti ulteriori.

Successivamente, prende la parola il Sindaco, la quale propone il proprio voto contrario circa la questione pregiudiziale presentata sub D).

Fa presente che la relazione fornita dall'istante è ulteriore rispetto al parere della Provincia di Padova reso in Conferenza di Servizi, unico Ente deputato a pronunciarsi in merito e che, peraltro, si è espressa con parere favorevole. Tuttavia, viste le osservazioni ricevute dai cittadini, l'Amministrazione ha chiesto alla ditta

un'ulteriore valutazione. Pertanto, ribadisce il proprio voto contrario alla questione pregiudiziale dianzi esposta dal Consigliere Favaro.

Il Consigliere Giacomo Favaro fa presente che le motivazioni date dal Sindaco sono già state fornite in precedenza e precisa come sia chiaro che la Conferenza di Servizi non avrebbe mai dato parere positivo, se non fosse stato già reso quello positivo della Provincia.

Tuttavia, fa presente che lo studio è stato fatto nel 2024, quindi dopo la Conferenza di Servizi e che lo stesso è stato preso come riferimento per rispondere alle osservazioni presentate dai cittadini.

Crede, tuttavia, che nello studio sull'impatto veicolare messo agli atti per rispondere alle osservazioni e criticità sollevate dai cittadini, ci sia un errore e ne chiede la verifica, in quanto vi è differenza a seconda della percentuale scelta per stabilire l'incidenza sul traffico veicolare in ora di punta.

Conclude, dicendo che dal loro punto di vista lo studio fatto che prevede un'incidenza del 2% sul traffico veicolare è errato, perciò chiede la sospensione della votazione per effettuare le relative verifiche e rispondere, quindi, alle osservazioni dei cittadini con dati corretti.

Interviene il Sindaco dicendo che lo studio è stato fatto proprio perchè, a seguito delle osservazioni ricevute, l'Amministrazione ha ritenuto corretto approfondire quanto già agli atti, ma si è comunque ricevuta conferma dell'esattezza delle valutazioni già fatte.

Prende la parola il Consigliere Giampaolo Novello, che dichiara di associarsi a quanto affermato dal Consigliere Favaro in quanto crede che il tema del traffico veicolare sia di interesse pubblico, pertanto ritiene sia essenziale avere a disposizione delle informazioni corrette, a prescindere da pareri dati da enti terzi e crede che i dati forniti non le diano.

Replica il Sindaco, la quale fa presente che i pareri presentati non sono soltanto formali, ma, in ogni caso, ribadisce che lo studio in discussione è stato fatto e presentato proprio per avere conferma dei pareri ricevuti.

Al termine dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la questione pregiudiziale sub D).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere la questione pregiudiziale sub D), così come formulata.

Il Consigliere Giacomo Favaro dà lettura del documento allegato sub E) al presente verbale, poi precisa che la documentazione presentata dall'istante, in effetti, ammette come vi siano criticità legate al tema dell'impatto odoroso e sonoro, criticità confermate anche dalle richieste dell'Amministrazione. Fa presente come già in passato i cittadini non hanno ricevuto garanzie circa la loro effettiva tutela per queste problematiche, perciò è importante che le ricevano, ove l'azienda non dovesse rispettare gli obblighi stabiliti.

Il Sindaco interviene, anticipando il proprio voto contrario, per le ragioni che passa ad esporre. Prima di tutto, fa presente come in realtà siano presenti strumenti giuridici e tecnici a tutela del rispetto degli obblighi previsti in capo all'azienda, tra i quali vi è l'Autorizzazione Unica Ambientale, senza la quale non vi può essere il rilascio dell'agibilità, vi sono anche strumenti di controllo, tra cui l'obbligo di vigilanza in capo al Comune. infine, per quanto riguarda l'obbligo in capo all'azienda di realizzare quanto dichiarato, fa presente che l'Amministrazione ha presentato un emendamento per garantire ulteriormente il rispetto delle prescrizioni previste per la riduzione delle emissioni odorigene ed acustiche.

Il Consigliere Giacomo Favaro chiede se siano previste penali, nell'ipotesi in cui l'istante non rispetti le prescrizioni previste.

Il Sindaco conferma come siano previste penali, infatti se non si ottiene l'Autorizzazione Unica Ambientale, non si ottiene l'agibilità.

Il Consigliere Favaro precisa che l'Autorizzazione Unica Ambientale viene rilasciata al termine dei lavori.

Il Sindaco ricorda che l'Amministrazione ha, infatti, presentato un emendamento, con il quale si obbliga la ditta a terminare i lavori relativi alla mitigazione di odori e rumori entro 12 mesi dall'ottenimento dell'AUA.

Il Consigliere Giacomo Favaro ribadisce l'importanza di sospendere la valutazione, proprio per effettuare gli approfondimenti necessari prima dell'AUA.

Il Sindaco ribadisce che l'Amministrazione abbia inserito ulteriori strumenti a garanzia dei cittadini, proprio con la proposta di emendamento presentata, fra cui il più breve termine, rispetto a quello ordinario, di 12 mesi per ultimare le misure previste.

Interviene il Consigliere Giampaolo Novello, per precisare, che attualmente, si sta vivendo un problema legato ad una precedente realizzazione, ma la precedente AUA non ha garantito i cittadini dai problemi legati al rumore ed all'odore.

Chiede, quindi, come mai siano passati cinque anni e non si siano trovate nel frattempo delle soluzioni, ma, piuttosto, ci si ritrovi a contrattare con l'istante che, in corrispondenza della variante, si troverebbe a fare delle opere che potrebbe fare separatamente o in altro momento.

Il Sindaco ricorda che la produzione del fritto è iniziata nel 2010 e che la variante del 2015 riguardava il tema delle emissioni odorigene legate appunto al fritto ed alla lavorazione delle carni, nella variante precedente si era già apportato un miglioramento rispetto alle emissioni odorigene legate alla carne.

Per le altre emissioni, vi sono due torri di evaporazione, di cui quella del 2010 sembrerebbe essere quella che ne emette in misura maggiormente impattante.

Si discute stasera la variante del 2020, mentre quella del 2015 è già stata approvata, l'istante deve ottenere nuova autorizzazione per le ulteriori opere da realizzare e per questo sono state chieste ulteriori garanzie.

Al termine dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la questione pregiudiziale sub E),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere la questione pregiudiziale sub E), così come formulata.

Il Consigliere Giacomo Favaro dà lettura del documento allegato sub F), poi aggiunge ulteriori chiarimenti in proposito.

Il Sindaco premette che la norma Sblocca Italia nel 2014 ha inserito l'istituto del contributo straordinario, la Regione Veneto non si è mai dotata di criteri per la relativa quantificazione come previsto dal dettato normativo e per questo in passato l'Amministrazione ha provveduto e cita gli atti amministrativi approvati a proposito.

Poi, aggiunge che in passato il Consigliere Giampaolo Novello aveva proposto con interrogazione un diverso contributo straordinario di quello proposto oggi dal Consigliere Favaro e ricorda che per la quantificazione di cui

in proposta, vi sono ragioni specifiche e che la stessa è del tutto legittima, nonchè è stata fornita da ditta terza imparziale e degna di rispetto.

Il Consigliere Favaro replica che le cifre sottese alla questione ricadono sul bene della collettività e, quindi, vale la pena fare degli approfondimenti.

Aggiunge che la ditta incaricata non ha considerato il diverso metodo di calcolo tra il caso in discussione rispetto ad altri precedenti, quindi chiede se la stessa era a conoscenza di questi ultimi.

Il Sindaco risponde evidenziando che il metodo di calcolo è conforme alla delibera sul contributo straordinario precedentemente approvata e pertanto rispetta i requisiti di imparzialità.

Il Consigliere Novello dice che per la valutazione attuale è stato usato un documento non più valido, quindi la ditta non avrebbe dovuto basarsi sui dati in esso contenuti.

Il Sindaco replica di aver risposto nell'interrogazione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la questione pregiudiziale sub F).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voto favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere la questione pregiudiziale sub F), così come formulata.

Il Consigliere Giacomo Favaro dà lettura del documento allegato sub G), poi aggiunge ulteriori chiarimenti in proposito.

Il Sindaco risponde, citando un estratto della proposta in discussione, per sottolineare proprio che nello schema di convenzione proposto, i contenuti integrano, modificano e sostituiscono i precedenti a garanzia degli obblighi previsti.

Il Consigliere Favaro fa presente che, a titolo esemplificativo, non è stato previsto cosa accadrebbe se non fosse approvata la variante, quindi precisa che la sospensione chiesta è strumentale ad approfondire aspetti non attualmente disciplinati.

Il Sindaco ricorda che vi è già una convenzione in vigore che prevede delle specifiche garanzie, e che è chiaro come nella proposta di delibera non vi siano indicati tutti gli aspetti prettamente di natura contrattuale.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la questione pregiudiziale sub G),

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere la questione pregiudiziale sub G), così come formulata.

Il Sindaco procede alla presentazione del punto, dando lettura del documento allegato sub H), al presente verbale, la cui esposizione viene proseguita dal Vicesindaco dott. Cristian Bottaro.

Al termine, il Sindaco fa presente che sono pervenute cinque richieste di emendamento ed invita alla loro presentazione.

Il Consigliere Giacomo Favaro dà lettura dell'emendamento n. 1, allegato sub I) al presente verbale.

Il Sindaco dà lettura del parere allegato sub L) al presente verbale e dichiara che l'Amministrazione aderisce al medesimo.

Il Consigliere Favaro replica che la convenzione è un contratto, poi fa presente che in quella in discussione non vi sono limiti a carico dell'istante per il futuro e suggerisce di prevederli proprio perchè si parla di un contratto.

Il Sindaco dice che in realtà le norme applicabili alla fattispecie prevedono ulteriori strumenti urbanistici che si possono utilizzare (ad esempio una variante urbanistica ordinaria) e che, comunque, su tali questioni c'è sempre la sovranità del Consiglio comunale.

Il Consigliere Favaro precisa che si potrebbe usare lo strumento della variante urbanistica e cambiare la destinazione d'uso del terreno, classificandolo come area produttiva.

Il Vicesindaco ritiene che la procedura scelta in questa occasione, che non prevede un riclassificazione dell'area, obbliga l'istante a capire che l'intervento è legato solo a quella specifica attività, in caso contrario, se l'area venisse riclassificata, in caso di vendita i nuovi acquirenti non avrebbero i limiti che oggi ha l'istante, quindi si tratta di dare ulteriori garanzie ai cittadini.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'emendamento n. 1 allegato sub I).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'emendamento n. 1, così come formulato.

Il Consigliere Giacomo Favaro dà lettura dell'emendamento n. 2, allegato sub M) al presente verbale.

Il Sindaco dà lettura del parere reso dalla Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e S.I.T. al n. di protocollo 13527 in data 15/11/2024 ed allegato sub N) al presente verbale poi anticipa il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Favaro aderisce ai contenuti del parere reso ed allegato sub N).

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'emendamento n. 2 allegato sub M), così come modificato dal parere sub N).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 12

DELIBERA

1. Di approvare l'emendamento n. 2, conformemente al parere allegato sub N) al presente verbale, aggiungendo alle premesse della presente deliberazione, dopo le parole "*pervenuta al protocollo comunale in data 13/12/2023 prot. n. 14126, 14128, 14129*" il seguente testo "*Dato atto che la ditta Kioene s.p.a. in data 15/10/2024, ha trasmesso al protocollo comunale un documento assunto al n. 0012148, sul tema del miglioramento delle criticità legate alle emissioni odorigene e alle emissioni acustiche*".

Il Consigliere Giacomo Favaro dà lettura dell'emendamento n. 3, allegato sub O) al presente verbale.

Il Sindaco dà lettura del parere allegato sub P) al presente verbale e dichiara di condividerlo, informa il Consiglio che nella odierna mattinata vi è stato un intervento di vigilanza da parte dell'Ufficio tecnico in seguito ad una segnalazione.

Il Consigliere Favaro fa presente come il Comitato di controllo è uno strumento che non si ingerisce nell'operato dell'azienda, ma è utilizzato da altre realtà e può essere utile per dare garanzie ai cittadini della zona interessata.

Il Sindaco non concorda ugualmente con lo strumento, in quanto l'amministrazione è da sempre a disposizione delle necessità dei cittadini e vi dà seguito con tutti gli strumenti previsti dalla legge, un Comitato sarebbe un organismo non utile.

Il Vicesindaco ricorda un recente episodio per sottolineare che l'Amministrazione si spende da sempre per risolvere tutte le criticità segnalate come nell'odierna fattispecie, quindi effettivamente un Comitato costituirebbe un aggravio del procedimento.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'emendamento n. 3 allegato sub O).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'emendamento n. 3, così come formulato.

Il Consigliere Giacomo Favaro dà lettura dell'emendamento n. 4, allegato sub Q) al presente verbale.

Il Sindaco dà lettura del parere allegato sub R) al presente verbale e dichiara di condividerlo.

Il Consigliere Giacomo Favaro dice che tecnicamente si possono iniziare i lavori partendo dagli interventi che risolvono le criticità sollevate, visto che il tempo previsto è sufficiente, non vi sarebbe un duplice inizio lavori, ma uno soltanto.

Il Sindaco ribadisce la propria posizione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'emendamento n. 4 allegato sub Q).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'emendamento n. 4, così come formulato.

Il Sindaco invita il Consigliere Conte Edoardo ad esporre l'emendamento n. 5 il quale dà lettura, quindi, del documento allegato sub S) al presente verbale.

Il Sindaco dà lettura del parere allegato sub T) al presente verbale e ne precisa i contenuti.

Interviene il Consigliere Favaro, per osservare che l'emendamento ricalca anche quanto da loro proposto, ma da altra parte ritengono che non siano previste effettive garanzie circa il rispetto degli obblighi in capo all'istante.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'emendamento n. 5 allegato sub S),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 8

Voto favorevoli: 8

Astenuti 4: (Giacomo Favaro, Elisabetta Galzignato, Sara Malvestio, Giampaolo Novello).

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n. 5, così come formulato.

Il Sindaco dispone di passare alla disamina delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni fornite dall'Ufficio tecnico, tutte contenute nell'allegato sub C) al presente verbale.

Indi, espone l'osservazione n. 1 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Favaro ritiene che la controdeduzione non risponda alle criticità sollevate, nel contempo dichiara di esser favorevole all'accoglimento dell'osservazione in discussione.

Il Sindaco ritiene che la variante, in realtà, porterà ad un arricchimento del territorio, quindi dichiara di non ritenere accoglibile l'osservazione.

Interviene il Consigliere Giampaolo Novello, per chiedere conferma dell'affermazione fatta dal Sindaco, secondo la quale la variante apporterebbe ad un aumento del valore degli immobili siti nelle vicinanze dell'azienda istante.

Il Sindaco nega di avere fatto tale affermazione, piuttosto riferisce che, in ragione degli interventi effettuati al depuratore nel futuro dall'istante, non dovrebbe comportare effetti sui prezzi degli immobili.

Il Consigliere Novello dice che il depuratore non è elemento in discussione.

Il Sindaco fa presente invece che il depuratore è un elemento sostanziale del progetto e che ne è stato previsto lo spostamento per aumentarne l'efficienza e soprattutto per ridurre gli impatti. Le specifiche prescrizioni ambientali saranno stabilite dall'AUA.

Il Consigliere Novello dice che non ha avuto risposta alla sua domanda, poi ribadisce che in data odierna si vota su di una variante per interventi futuri, mentre i problemi legati alle emissioni odorigene ed acustiche sono legati ad impianti già esistenti.

Il Sindaco ricorda che il Comune interverrà nella conferenza di servizi per il rilascio dell'AUA e richiederà appunto prescrizioni per gli impianti già esistenti.

Il Consigliere Novello fa presente che si sarebbero potuti utilizzare altri strumenti, quali un'ordinanza del Sindaco, come avvenuto in passato, a seguito della quale l'azienda destinataria ha lasciato il territorio.

Il Vicesindaco ricorda che nel corso di una precedente amministrazione con il Consigliere Novello quale membro della stessa, si è approvata una variante simile.

Il Consigliere Favaro dice che, se in effetti le opere vengono realizzate ad opera d'arte, non vi è ulteriore svalutazione degli immobili, ma la stessa si è verificata per quanto non fatto in passato.

Il Sindaco controreplica che gli interventi futuri sono tesi a migliorare la situazione attuale.

Il Consigliere ribadisce il punto che non si è considerata la svalutazione degli immobili per opere non realizzate con la precedente variante.

Il Vicesindaco chiede al Consigliere Favaro se, visti gli anni nefasti per il mercato immobiliare nel 2014 e 2015, potesse essere possibile che gli immobili di cui si discute non ne risentissero.

Risponde egli stesso affermativamente, ma precisa come non vi siano stati anomali deprezzamenti, ma l'Amministrazione ha posto in campo gli strumenti di cui poteva disporre per migliorare la situazione esistente.

Il Consigliere Novello dice che, viste le criticità sollevate dai cittadini, nonostante i pareri degli organi competenti, gli interventi non danno garanzie sufficienti e dà maggiori dettagli a titolo esemplificativo.

Il Sindaco rammenta che gli enti preposti si sono espressi e dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 1, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 2 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro fa presente che i cittadini non sono tutelati per i problemi che ci sono ora, poi chiede chi valuti se le tecniche adottate dall'istante siano effettivamente le migliori disponibili, infine sul rispetto dei limiti di rumore chiede se si prenda a riferimento l'area residenziale o quella mista.

La Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e S.I.T. riferisce che si fa riferimento a quella residenziale.

Il Consigliere Favaro per il tema del traffico, fa presente che la controdeduzione fornita non è corretta e ritiene che l'osservazione vada accolta.

Il Sindaco ricorda che la Provincia si è già espressa e, che comunque, sono stati fatti ulteriori approfondimenti come già esposto in precedenza.

Il Consigliere Favaro eccepisce che se è stata chiesta una relazione all'istante è perchè quanto già agli atti non era sufficiente, ma se è errata va corretta.

Il Sindaco fa presente che ove ci fosse necessità di fare correzioni verranno richiesti ulteriori accertamenti.

Il Consigliere chiede cosa accadrebbe se emergesse che lo studio fatto non ha riportato dati corretti.

Il Sindaco dice che la valutazione fatta dalla Provincia è stata approfondita, come sempre, e non ha previsto prescrizioni, ma ricorda come per ulteriore scrupolo sia stato fatto fare l'ulteriore studio presentato dall'istante.

Il Consigliere Novello chiede come sia possibile che nella Delibera del 2023 fosse stato previsto un miglioramento del traffico, quale effetto delle opere da realizzare.

Il Sindaco fa presente che la situazione nel caso odierno è diverso, perchè in quello citato dal Consigliere, si faceva riferimento alla variante del 2015.

Il Consigliere ricorda che nella variante del 2015 vi era una proposta di risoluzione ad un importante problema di traffico legato all'attraversamento dei camion, ora con la variante 2020 si propone una nuova soluzione per migliorare ulteriormente la viabilità di Via Caltana, quindi chiede se non vi sia un conflitto con le rispettive percentuali di traffico proposte e se non vi sarà invece un peggioramento della situazione.

Il Sindaco ribadisce quanto già esposto.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 2, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 3 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro sottolinea che l'osservazione in discussione solleva un problema molto importante e che le soluzioni da loro proposte avrebbero potuto rappresentare delle ulteriori garanzie per i cittadini.

Il Sindaco replica di avere già dato risposta su tale tema.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 3, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 4 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Giampaolo Novello, e relativamente al punto d) dell'osservazione, fa presente che Etra ha dato parere positivo, ma con delle prescrizioni, relativamente al nuovo depuratore, prevedendo dei limiti giornalieri e addirittura orari in caso di pioggia per evitare danni alle fognature.

Nonchè fa presente che tali fognature dovranno essere riadattate in caso di nuovi e futuri ampliamenti.

Inoltre, riferisce che, nel contesto dei suoi contributi partecipativi forniti al SUAP, aveva suggerito di separare le acque di raffreddamento e recuperarle per ridurre l'impatto ambientale, quindi sottolinea come l'osservazione da questo punto di vista non sia infondata.

Il Sindaco fa presente che, ove vi fossero criticità per mancato adeguamento alle prescrizioni di Etra per le fognature, ne dovrà rispondere la ditta.

Il Consigliere Giacomo Favaro precisa, che per quanto riguarda le precedenti osservazioni, le stesse sono state votate ciascuna per intero, ma vuole sottolineare come loro abbiano votato favorevolmente l'osservazione n. 2 soprattutto per quanto riguarda il tema del traffico veicolare.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 4, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 5 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro dichiara di essere favorevole, per quanto riguarda il timore legato a futuri ampliamenti, nonchè alla mancanza di limiti in questo senso.

Il Consigliere Giampaolo Novello fa presente che l'odierna variante richiama comunque quella precedente. Poi, ricorda che nel 2014 è stato fatto un incontro pubblico, durante il quale l'azienda ha esposto il suo progetto per ulteriori ampliamenti, pertanto comunque rimane la preoccupazione per le intenzioni della ditta di effettuare eventuali futuri ampliamenti.

Il Sindaco risponde di non avere notizie circa nuovi e futuri ampliamenti.

Il Consigliere Novello chiede quindi conferma che non ve ne saranno.

Il Sindaco conferma quanto già detto.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 5, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 6 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 6.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 6, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 7 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il Consigliere Giampaolo Novello, per spiegare che tale osservazione è nata dalla preoccupazione del Sindaco legata a possibili iniziative giudiziarie da parte dell'istante, quindi ritiene fondamentale che tutti i Consiglieri siano consapevoli della decisione da prendere. A seguire fornisce ulteriori chiarimenti.

Il Sindaco risponde, facendo presente che quanto riferito dal Consigliere riguardava una questione per la quale l'Amministrazione si è messa in discussione, facendo numerosi approfondimenti, data la complessità della pratica.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 7, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 8 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Giampaolo Novello per chiedere quali Enti abbiamo stabilito che le opere previste in variante siano complementari.

Il Sindaco risponde che è stato il Comune sulla base delle informazioni fornite dall'azienda.

Il Consigliere Novello ne chiede conferma.

Il Sindaco replica che il Comune ha dato atto della loro accessorietà.

Il Consigliere Novello chiede su che base sia stata fatta tale valutazione.

Il Sindaco fa presente che le opere in discussione sono accessorie o per natura o per posizionamento rispetto al fabbricato.

Il Consigliere Novello ritiene che chi esprima un parere debba farlo su delle basi solide, ma nel caso di specie non le ravvede. Aggiunge che ha rilevato come il depuratore fosse già presente e se ne è domandato lo spostamento, pertanto ne chiede le ragioni.

Il Sindaco risponde che il depuratore è da sempre troppo vicino a delle abitazioni, pertanto si è valutata l'opportunità di spostarlo, per evitare criticità ai cittadini in caso di malfunzionamenti, visto, inoltre, che vi era la necessità di predisporre uno nuovo data la vetustà del precedente.

Il Consigliere Novello riferisce che Etra ha concesso maggiori metri cubi rispetto al passato, quindi ipotizza un aumento della produzione.

Interviene il Vicesindaco per contestare l'affermazione: fa presente che l'attuale impianto è sottodimensionato rispetto all'attuale ciclo produttivo, perciò l'amministrazione ha preteso che si realizzasse un nuovo depuratore più adeguato alla situazione produttiva. Aggiunge che un parcheggio è logicamente qualificabile come accessorio, come per le altre opere del progetto.

Chiede, poi, come mai il Consigliere non si sia preoccupato in questo modo, quando Villanova ha avuto il grave problema dell'eternit in altro sito produttivo a poche centinaia di metri quando ricopriva la carica di assessore.

Il Consigliere Novello risponde che a fine 2000 il contesto era diverso.

L'Assessore Elena Pagetta replica che il problema eternit era già noto da molto tempo prima rispetto al 2000.

Il Consigliere Novello ritiene che nel caso di specie si stia deviando rispetto al tema in discussione, poi ribadisce che i nuovi spazi siano necessari per un aumento della produzione, pertanto contesta l'accessorietà delle opere.

Il Consigliere Favaro fa presente che, per il parcheggio non si sono valutate altre modalità di accesso all'azienda per i dipendenti, cita, quindi, altre realtà che hanno ideato nuove soluzioni alternative, quali il car sharing o l'utilizzo dei mezzi pubblici. Tali soluzioni portano a dei miglioramenti anche per l'incidenza sul traffico

Il Sindaco risponde che l'Amministrazione per quanto di propria competenza sta perseguendo l'aumento delle piste ciclopedonali.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presente: 12

Consiglieri votanti: 12

Voto favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 8, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 9 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il Consigliere Giampaolo Novello che esplica in modo più approfondito quanto scritto nell'osservazione.

Il Sindaco replica che per il futuro ove occorresse si utilizzeranno gli appropriati strumenti urbanistici.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presente: 12

Consiglieri votanti: 12

Voto favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 9, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 10 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Giacomo Favaro per confermare quanto riportato nell'osservazione, osserva che, data l'eccezionalità dell'operazione, sia necessario fare una verifica delle aree e cita giurisprudenza in proposito.

Il Sindaco fa presente che nella proposta di delibera è già presente la valutazione delle aree.

Il Consigliere replica che tale valutazione è stata fatta in modo superficiale, visto che vi sono aree fabbricabili e disponibili per la vendita in zona artigianale, quindi ritiene che l'approccio proposto da loro sia, invece, più a tutela dei cittadini.

Il Sindaco ribadisce di aver già espresso il parere dell'Amministrazione in numerose precedenti sedute sul medesimo tema.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 10, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 11 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro precisa che sono importanti anche le modifiche circa la valutazione delle aree disponibili, come per esempio la suddivisione di un'area in più lotti.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 11, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 12 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro ribadisce quanto contenuto nell'osservazione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 12, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 13 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro riferisce che l'interesse pubblico è stato valutato sulla base della situazione attuale, ma ritiene fosse un dovere risolvere problemi dei cittadini di cui all'osservazione in discussione.

Il Sindaco precisa che è in voto la variante richiesta nel 2020 e su quella è stato valutato l'interesse e dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 13, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 14 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro conferma i contenuti dell'osservazione in discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presente: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 14, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 15 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro conferma i contenuti dell'osservazione in discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presente: 12

Consiglieri votanti: 12

Voto favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 15, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 16 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro fa presente che è proprio l'istante ad affermare che vi saranno benefici dal fatto che parte della produzione sarà portata nel nuovo blocco, è errato non considerare, quindi, le nuove produzioni senza valutarne diversi dislocamenti.

Fa presente che la proprietà dell'istante ha già reso noto che la lavorazione delle carni non sarà più attiva a partire dal 2025, la quale interessa fabbricati differenti, ciò libera spazio per la produzione rimanente.

Quindi, ritiene che il progetto presentato dall'istante sia superato, perchè non tiene conto dei futuri sviluppi aziendali, e non si sono valutate diverse soluzioni in zona artigianale.

Il Sindaco fa presente che la lavorazione carni viene effettuata in zona D, altrimenti non avrebbero potuto usare tale variante, visto che la legge lo consente.

Il Consigliere Favaro ribadisce che il progetto che propone determinati benefici per la collettività poteva essere fatto sui nuovi presupposti basati sul futuro sviluppo dell'azienda, quindi si sarebbero potuti utilizzare diversi strumenti per una differente valutazione dell'utilizzo del territorio.

Il Sindaco conferma quanto già esposto in precedenza e dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 16, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 17 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro fa presente che ha presentato elementi per la definizione del costo di fine vita, anche se in questo caso non si tratta di un obbligo, ma nonostante ciò vi sarebbero i dati per effettuare l'analisi dei costi dell'intero ciclo di vita di un'azienda.

Questo per evitare che vi siano fabbricati che rimangano sul territorio a seguito anche della chiusura dell'attività rendendo il territorio degradato.

Ribadisce che è, quindi, importante conoscere il relativo costo.

Il Sindaco ricorda che ha abitato per diversi anni dinanzi ad un immobile con dell'eternit, quindi sottolinea come l'Amministrazione sia sensibile al tema della salvaguardia del territorio, ma fa presente che è stato previsto come in caso di successione di aziende, l'azienda che sostituirà quella attuale dovrà necessariamente presentare una nuova istanza.

Il Vicesindaco ritiene che non abbia senso confrontarsi con un'azienda, parlando della sua fine attività sul territorio.

Il Consigliere Favaro fa presente che si sarebbe trattato solo di parlare dei costi di un'eventuale e non predeterminata fine attività.

Il Vicesindaco fa presente che non è conforme al principio di imprenditorialità parlare del fine vita di un'attività.

Il Consigliere Favaro ritiene che l'affermazione non sia conforme alla loro osservazione e che casi precedenti, se gestiti come da loro suggerito, avrebbero avuto una diversa evoluzione.

Il Vicesindaco crede che, per tali eventi passati, la valutazione sia stata condizionata da altri elementi ben noti.

Il Consigliere Favaro, quindi, ritiene di trarre conferma circa il fatto che la stima del costo di fine vita consentirebbe di gestire con anticipo le criticità legate ad un'eventuale e non auspicata chiusura dell'attività.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 17, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 18 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 18.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 18, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 19 e la relativa controdeduzione, poi dà atto che il 13 novembre con prot. n. 13421 è stata presentata un'integrazione alla stessa, con l'aggiunta di sottoscrizioni dei cittadini.

Ritiene che le stesse siano state strumentalizzate, perchè a disposizione della minoranza da diverso tempo e che non vi sono stati passaggi su questo aspetto. Si dichiara sorpresa nell'aver constatato come già solo nelle prime pagine vi siano numerose firme di persone non residenti a Villanova tuttavia è consapevole della perplessità di molti cittadini su questa variante, ma ribadisce l'impegno dell'amministrazione nell'aver cercato le migliori soluzioni possibili, per superare le criticità rilevate.

Il Consigliere Giacomo Favaro non concorda sulla valutazione negativa data al documento ricevuto con le sottoscrizioni in discussione, ma comunque precisa che lo stesso è stato consegnato prima del Consiglio Comunale, ritiene che loro siano stati i soli ad interpellare i cittadini per capire le loro necessità, hanno fatto incontri con i medesimi per comprenderle e in particolare riporta che la preoccupazione più grande emersa, è quella della mancanza di garanzie per i cittadini.

Il Sindaco dice che hanno ricevuto diverse chiamate da cittadini che avevano firmato la petizione e che, poi, hanno comunicato di avere cambiato idea, ovvero che hanno riferito di non essersi sentiti liberi, nel momento in cui hanno sottoscritto.

Inoltre, ricorda che contrariamente a quanto detto, l'Amministrazione si è confrontata abbondantemente con i cittadini, infatti, fa presente che è stato avviato un organico processo partecipativo prima ancora che l'istanza fosse protocollata, nel 2019, e che in occasione della serata pubblica organizzata dall'Amministrazione il 13.11.2024 ha personalmente provveduto ad invitare i cittadini direttamente interessati alla questione, oltre che ad aver divulgato ampiamente l'iniziativa.

Il Consigliere Favaro precisa che nessuno è stato costretto a firmare e che loro si sono solamente messi a disposizione, per coloro che l'hanno richiesto.

Il Vicesindaco ritiene che i dati relativi alle firme vanno soppesati in relazione ai casi specifici di chi l'ha singolarmente apposta.

Il Consigliere Favaro prende atto che le persone hanno tutto il diritto di fare le loro personali valutazioni, mette in chiaro che si tratta di una delle prime volte in cui a Villanova si usa lo strumento della petizione che è degno di avere il suo peso.

Chiede poi la secretazione dei documenti di cui alla petizione.

Il Sindaco riferisce che saranno fatti i dovuti approfondimenti.

Interviene il Consigliere Elisabetta Galzignato per fare presente che data la notorietà dei membri dell'attuale Amministrazione può essersi verificato che dei cittadini si siano ritirati per non incorrere nel loro sfavore, rifiuta, poi, l'idea che qualcuno possa essere stato costretto a firmare.

Il Sindaco risponde che alcuni cittadini loro elettori abbiano sollevato criticità sulla variante, ma ci sono stati appositi confronti sul tema proprio per evitare tale equivoco.

Il Consigliere Galzignato ritiene che il Sindaco abbia confermato quello che ha affermato lei prima.

Il Sindaco spiega come questa interpretazione sia errata, poi fa presente nuovamente che alcuni cittadini hanno manifestato un senso di costrizione al momento della sottoscrizione.

Il Consigliere Galzignato insiste sulla propria posizione.

Il Sindaco distingue le casistiche ed afferma che ci sono state persone che hanno effettivamente cambiato idea dopo aver apposto la propria firma e altre che hanno sottoscritto il documento non sentendosi libere di fare diversamente.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 19, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 20 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 20.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 20, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 21 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 21.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 21, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 22 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 22.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 22, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 23 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Giampaolo Novello che chiede di chi siano i camion che transitano per le strutture dell'istante.

Il Sindaco risponde che probabilmente sono di proprietà sia dell'istante che di soggetti esterni.

Il Consigliere Novello chiede, quindi, come sia possibile ipotizzare che tutti i camion rispettino le prescrizioni previste, teme perciò che le stesse non saranno utilizzate e che la misura proposta non risolva il problema.

Il Sindaco riferisce che già adesso vi sono spazi appositi per la ricarica che vengono utilizzati, inoltre la situazione verrà ancor di più migliorata con l'aggiunta delle colonnine.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 23.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 23, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 24 e la relativa controdeduzione, precisa che il sinistro citato non vedeva coinvolta la ditta istante, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro sottolinea l'importanza del tema della messa in sicurezza della viabilità, visto il futuro aumento di autoarticolati.

Il Sindaco replica che tale idea sarebbe fattibile ove venisse portato a termine il progetto di rotonda ad ovest dello stabilimento nei Comuni di Campodarsego e Vigonza, in caso contrario risulterebbe oggettivamente impraticabile oltre che più inquinante.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 24.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 24, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 25 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 25.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 25, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 26 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Giacomo Favaro per fare presente che nel momento in cui l'istante aumenterà la produzione, gli alberi mitigherebbero la situazione, ma non si tratterebbe di uno strumento per migliorare l'ambiente circostante, visti anche i vincoli che ci sono per ridurre le emissioni di CO2.

Il Sindaco conferma quanto contenuto nella controdeduzione e dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 26.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 26, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 27 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 27.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12
Consiglieri votanti: 12
Voti favorevoli: 12

DELIBERA

Di approvare l'osservazione n. 27, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 28 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Giacomo Favaro riferisce che mancano, sia i calcoli, che le forme di compensazione per la riduzione della CO2.

Il Sindaco conferma quanto contenuto nella controdeduzione e dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 28.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12
Consiglieri votanti: 12
Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 28, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 29 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 29.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12
Consiglieri votanti: 12
Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 29, così come formulata.

Il Sindaco espone l'osservazione n. 30 e la relativa controdeduzione, poi dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'osservazione n. 30.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Ilenia Franco, Martina Marin, Edoardo Conte).

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 30, così come formulata.

Al termine il Sindaco dichiara aperta la discussione sulla proposta "STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (PAT, PATI, PI). CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012- DITTA KIOENE S.P.A."

Il Consigliere Giacomo Favaro ribadisce la loro posizione a nome del Gruppo Consiliare "LA VILLANOVA CHE VORREI", esposta già nella fase precedente.

Il Consigliere Novello Giampaolo ritiene di avere già espresso le proprie posizioni.

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e chiede l'espressione delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Giampaolo Novello dichiara il proprio voto contrario, poichè ritiene non siano stati sufficientemente valutati gli interessi dei cittadini e non siano stati affrontati i problemi del passato e che, infine, non vi sono indicazioni sufficienti su come gestire quelli futuri.

Il Consigliere Giacomo Favaro dà lettura del documento allegato sub U) al presente verbale.

Interviene il Vicesindaco per ricordare che il territorio regionale ha attualmente come caratteristica la presenza di un tessuto produttivo fitto.

Ricorda, però, che dopo l'esplosione del benessere economico, degli anni 60, sono emerse due Italie: una industrializzata ed una agricola.

Soltanto negli anni 70 è iniziato un processo di industrializzazione del Veneto.

Sul lato urbanistico, si sono verificate delle criticità che vanno risolte, ma bisogna ricordare che questo modello di sviluppo ha portato ricchezza e prosperità in un territorio caratterizzato da fame e miseria.

Con la variante del 2015 avevamo affrontato delle criticità e con questa in discussione si intende portare ulteriori miglioramenti.

Conclude anticipando il proprio voto favorevole.

Il Sindaco ringrazia la geom Elisa Sato per l'impegno profuso al fine di realizzare e portare a termine un procedimento che fosse idoneo a venire incontro, sia alla cittadinanza, che alla legge, che, infine, agli obiettivi dell' Amministrazione, quindi anticipa il suo voto favorevole.

Al termine pone al voto la complessiva proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO ed ACQUISITO, sulla proposta della presente delibera, il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica, nonché il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il Sindaco e i Consiglieri Comunali hanno presentato le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. b, del D. Lgs. 267/00;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 4 (Giacomo Favaro, Elisabetta Galzignato, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

DELIBERA

1. Di **approvare** la variante allo strumento urbanistico generale, già adottata con verbale della Conferenza di servizi del 06/12/2023, assunto al protocollo comunale n. 14126, 14128, 14129 del 13/12/2023, avente per oggetto l'intervento di Ampliamento stabilimento produttivo in variante allo strumento urbanistico (PAT, PATI, PI) ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e art.4 della L.R. 55/2012, relativo al complesso produttivo ubicato in Comune di Villanova di Camposampiero, Via Caltana, censito al Catasto Terreni Foglio 5, Mappali 98, 137, 288, 321, 712, 795, 812, 813, 814, secondo gli elaborati in premessa elencati, anche se non materialmente allegati per ragioni di numero e corposità;
2. Di **approvare** lo schema di convenzione urbanistica, sottoscritto dalla Ditta Kioene s.p.a. per preventiva condivisione, allegato al presente provvedimento **sub A**);
3. Di **dare atto** che l'importo del contributo straordinario di cui all'art.16, co. 4 lett.d) ter del D.P.R. 380/2001 quantificato in Euro 280.000,00, come da perizia di stima redatta dalla Società Rivaluta s.r.l. assunta al protocollo comunale in data 24/07/2024 prot. 8963, e successivo verbale di asseverazione in data 30/07/2024 al prot. 0009303 del 01/08/2024, allegato **sub. B**), secondo criteri e modalità di calcolo utilizzati dalla Ditta incaricata, verrà introitato a norma di legge, su specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e/o servizi e utilizzato con vincolo di destinazione a spese di investimento;
4. Di **prendere atto** che dopo il rilascio del provvedimento unico conclusivo di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, potranno essere apportate limitate varianti all'intervento edilizio richiesto e assentito, a condizione che le stesse non comportino aumenti di superficie coperta, nuova volumetria o altezza, modifiche alla destinazione d'uso e alla superficie e destinazione dell'area scoperta di pertinenza dell'attività. Dette varianti potranno essere autorizzate senza la necessità di una nuova deliberazione consigliare, né modifica della convenzione sottoscritta;
5. Di **dare atto** che gli elaborati relativi alla domanda di S.U.A.P. in argomento, puntualmente elencati in premessa e che costituiscono variante parziale agli strumenti urbanistici generali, sono depositati nell'originale informatico presso il competente Ufficio S.U.A.P. della Federazione dei Comuni del Camposampierese;
6. Di **dare atto**, altresì, che alla sottoscrizione della convenzione urbanistica in sede di rogito notarile, come approvata con il presente provvedimento, interverrà il Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata in rappresentanza del Comune, a termini dell'art. 109 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.;
7. di **consentire** a che l'ufficiale rogante possa apportare alla convenzione quelle modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero comunque necessarie al fine di perfezionare l'atto;
8. di **assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line, nonché nella sotto-sezione "Pianificazione e Governo del territorio";
9. di **assolvere** l'obbligo di trasmissione alla Giunta Regionale dell'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis della L.R. 11/2004, dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la

trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano come previsto dall'art.18 comma 5bis L.R. 11/2004;

10. di **dare atto** che la variante al PI diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune.

OGGETTO	STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (PAT, PATI, PI). CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012- DITTA KIOENE S.P.A.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Gaiani Sarah

IL SEGRETARIO COMUNALE
VIVIANI ANTONELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.